

- [prima pagina](#)
- [agenda](#)
- [in ateneo](#)
- [opportunità studenti](#)
- ▾ [nel mondo](#)
- [rubriche scientifiche](#)
- [dossier](#)
- [cerca nell'archivio](#)
- [valutazione sezione NEWS](#)



È il **primo in Italia nel suo genere** : l'impianto di **gassificazione a letto fluido** realizzato grazie al **CONAI** - Consorzio Nazionale Imballaggi - e ad **AMRA** - Centro Regionale di Competenza per l'Analisi e il Monitoraggio del Rischio Ambientale è stato presentato il 25 settembre a Città della Scienza. All'evento erano presenti **Luigi Nicolais**, Ministro per le Riforme e l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione e **Alfonso Pecoraro Scario**, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il progetto, che consiste nella **sperimentazione di un nuovo processo per il recupero di energia e materia da rifiuti urbani e di imballaggio**, è stato illustrato da **Paolo Gasparini**, Presidente AMRA Scarl, **Umberto Arena**, Comitato Esecutivo AMRA Scarl, **Teresa Armato**, Assessore regionale all'Università e alla Ricerca Scientifica, **Roberto De Santis**, Presidente CONAI e **Luigi Nocera**, Assessore regionale all'Ambiente.

*"AMRA nasce per favorire il **trasferimento di tecnologie innovative applicate ai rischi ambientali al mondo imprenditoriale** - ha spiegato il Presidente Gasparini -. La collaborazione con il CONAI rientra pienamente in questa missione ed è un esempio importante di raccordo tra il mondo della ricerca e quello delle imprese in un settore come quello del recupero di materia ed energia dai rifiuti, che sta assumendo sempre più importanza per le sue implicazioni ambientali, tecniche ed economiche".*

Un **impianto pilota** è già stato collaudato e installato presso la zona industriale di Caserta, grazie al finanziamento dei **Fondi Europei della Regione Campania**. La sperimentazione sarà condotta nell'arco di **tre anni**, da settembre 2006 ad agosto 2009, durante i quali l'impianto lavorerà la **parte secca dei rifiuti, come la plastica, la carta e il legno** contenuti negli scarti della selezione della raccolta differenziata urbana e di altre lavorazioni industriali.

A tale proposito il **Presidente del CONAI De Santis** ha dichiarato che: *"anche se non strettamente legato ai suoi fini istituzionali, il consorzio ha deciso di partecipare con un contributo economico al progetto perché si tratta di un **programma operativo e realistico**, anche grazie all'affidabilità tecnico-scientifica dei ricercatori di AMRA. Inoltre, se è vero che il processo di gassificazione è una tecnologia nota da tempo, è altrettanto vero che l'**impiego di reattori a letto fluido è altamente innovativo** e anche **grazie al ridotto impatto ambientale** potrà costituire una importante alternativa alla termovalorizzazione. La raccolta differenziata rimane comunque al centro delle nostre attenzioni: essa può e deve essere sviluppata anche in Campania, ove esiste una rete importante di impianti di riciclo. **L'emergenza non può essere l'alibi per giustificare i ritardi**".*

Rispetto al **problema aree in emergenza** il CONAI ha avviato un progetto straordinario di intervento nelle Regioni del Centro Sud finalizzato a **promuovere ed incrementare**, in tre anni, i **quantitativi di rifiuti avviati a raccolta differenziata** e a riciclo nelle zone ancora in ritardo rispetto agli obiettivi di legge. Il fine ultimo del Consorzio è la **realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti di imballaggio** a diffusione nazionale, attraverso la massimizzazione del riciclo e del recupero e la promozione della prevenzione, allo scopo di raggiungere l'obiettivo finale "discarica zero". (e.f.)